



Conto corrente con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA LA DOMENICA
Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli. — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

PER LA SPEDIZIONE DEI NOSTRI PRODOTTI

Nonostante i telegrammi di risposta avuti intorno alla importante questione agitata fra noi, riflettente il trasporto dei nostri prodotti, pare che quasi tutta la classe dei commercianti — quella maggiormente interessata al riguardo — non sia ancora soddisfatta.

E noi non possiamo darle torto, poichè sono infatti tutte risposte molto elastiche, che possono dar luogo ad una infinità di interpretazioni, e quindi inceppare maggiormente la spedizione delle merci.

Che cosa dice, ad esempio, quella inviata al Sindaco da S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, che qui appresso riproduciamo?

« Disposizioni già date dalla Direzione Generale ferrovie dello Stato per il trasporto merci deperibili da Brindisi, seguendo via più breve, riguardo anche spedizioni destinate alle stazioni già Comuni alle reti Mediterranea ed Adriatica, Milano compresa, e riguardano pure trasporti misti e misti con uva pigiata ».

Giuochi di parole, frasi astutamente combinate, per non volerci dare addirittura la facoltà di spedire i nostri prodotti con quelle linee che più ci facessero comodo.

Questa è la risposta che, per giustizia, il Governo ci avrebbe dovuto dare, e che fu chiesta nel pubblico Comizio tenuto nel teatro Verdi il 23 Luglio, su proposta del conferenziere Prof. Titi.

Intanto sorprende davvero come Brindisi debba sempre essere la città eccezionale, quella destinata a subire ogni sorta d'ingiustizia e soprattutto da parte dello stesso Governo, che, anche nel proprio interesse, dovrebbe porgerle il validissimo suo aiuto.

La campagna vinicola è alle porte, e se non si concretizzeranno le cose al riguardo, certamente avremo motivo di accorgerci che i provvedimenti presi dal Governo, in seguito alla nostra giustissima agitazione per il trasporto dei nostri prodotti, non sono stati altro che veri palliativi, tanto per quietarci e costringerci al silenzio!

Il prossimo Ecclisse di Sole

Le eclissi totali, che altra volta sono state oggetto di indicibile spavento, sono ai giorni nostri aspettate con vivo interesse e ansietà non meno dagli scienziati che dai profani.

L'eclisse totale di sole del 30 agosto, prossimo è poi delle più interessanti, specialmente per la favorevole posizione della zona di totalità, per cui gli astronomi sono da un pezzo in moto per organizzare spedizioni scientifiche da cui si ripromettono determinazioni che riusciranno preziose per la co-

noscenza della costituzione fisica del sole. Il governo Italiano, manda in missione a questo intento i professori Riccio e Chistoni e l'ing. Mascari, essi sapranno certamente aggiungere prestigio al nome italiano, già glorioso anche in questo campo per le opere del Secchi, del Tacchini, della Schiarapelli, per tacere di altri.

La perfezione delle tavole solari e lunari, la esattezza che si è raggiunta nei dati grafici, ci mettono oramai in condizione di poter prevedere con la più grande sicurezza, non solo l'istante in cui la Luna frammettendosi tra il Sole e la Terra proietta su questa la sua ombra, ma ancora in quali regioni del nostro globo viene successivamente a cadere l'ombra lunare, quale è la sua estensione, quale la traiettoria del cono ombroso.

Il 30 agosto di quest'anno il cono d'ombra della luna comincerà a colpire il Canada, e verrà attraversando successivamente la Baia d'Anderson, l'Atlantico, la Spagna settentrionale (le città di Oviedo, León, Burgos, Valladolid, Saragozza, Valenza Tortosa), il Mediterraneo, le Baleari, l'Algeria, la Tunisia, la Tripolitania, l'Egitto, il Mar Rosso e l'Arabia. Le regioni in cui l'eclisse avverrà nelle ore favorevoli alle osservazioni (comprese tra le 12 e le 15) formano una striscia attraversante il nord della Spagna, l'Algeria, la Tunisia.

In tutta Italia l'eclisse apparirà parziale, ma non per questo lo spettacolo sarà meno straordinario e imponente, dovendosi vedere oscurati più che i tre quarti del disco solare. In Roma avrà principio a 12h 23m e terminerà a 15h 50m.

Come è noto, il disco solare veduto al telescopio presenta una gran quantità di punti brillanti che hanno una forma che richiama i grani di riso: essi si formano la cosiddetta *fotosfera*, primo involucro dell'astro del giorno. La *fotosfera* oltre dei *grani di riso* presenta regioni intere più lucide (*facole*) e più oscure (*macchie*).

Un secondo involucro, spesso in media 12.000 chilometri, avvolge la *fotosfera* e costituisce la *cromosfera*; questa pur rimanendo sempre osservabile per mezzo dello spettroscopio, solamente durante le eclissi è visibile ad occhio nudo. Dalla *cromosfera* si partono fiamme di un bel color rosa, a guisa di getti o pennacchi luminosi, di forme spesso bizzarre (*protuberanze*), che si trasportano a distanze enormi dal disco, raggiungendo financo i 300.000 chilometri. Queste fiamme sono in gran parte dovute ad idrogeno mescolato con vapori metallici, la cui temperatura è alquanto più bassa di quella della *fotosfera*. Esiste finalmente un terzo involucro, che apparisce solo durante le eclissi, sotto la forma di tanti *filamenti* luminosi a guisa di aureole, e costituisce quella che si chiama *corona solare*; quella corona che ha dato luogo a tante interpretazioni, a tante teorie, delle quali non è frase inutile, a scopo di divulgazione, far qui cenno.

E' oramai fuori discussione che la corona solare sia una vera e propria appendice del sole. Anzi le osservazioni, specialmente di Young e Janssen valsero a stabilire in più, che essa mette uno spettro continuo, a cui si sovrappone uno spettro di raggi brillanti ed uno più tenue a righe nere. I raggi brillanti della corona sono mandati da un'atmo-

sfera gassosa, distribuita con regolarità attorno al sole, in cui, predominano i raggi dell'idrogeno, e di un elemento non ancora riscontrato in terra, chiamato *coronio*, appunto perchè rinvenuto soltanto nella corona solare per mezzo dell'analisi spettroscopica.

Tanto la porzione gassosa, quanto i getti della corona vanno soggetti a variazioni di luminosità, di estensione e di struttura che offrono una notevole corrispondenza con i periodi delle macchie solari.

Le domande che si fa l'astrofisica sulle apparenze sin qui rapidamente accennate non sono nè poche nè difficili soluzione: quale è, per esempio, la causa della notata incandescenza delle particelle solide o liquide che formano i getti luminosi della corona? Si tratta qui di una fosforescenza prodotta da raggi catodici emananti dal sole come voleva il Deslandres? È tutto effetto di strofinio delle particelle attraversanti l'atmosfera solare? O sono finalmente particelle rese incandescenti dall'irraggiamento della fotosfera? Si potrebbe anche domandare a che sia dovuta la variazione di splendore e di estensione dei raggi coronali come si spiega, tenendo presenti le leggi della gravitazione, la forma che assumono i filamenti coronali.

L'astronomo americano Watson nella eclissi del 1878 vide un nuovo astro in vicinanza del sole, e credette aver visto il pianeta intramercuriale presentato da Leverrier. Si spera di rintracciarlo per mezzo della fotografia nella prossima eclisse, e precisamente per questo si sono stabilite tre stazioni di osservazione fotografica, nel Labrador, in Spagna e nell'Egitto, perchè se si riuscisse ad averne l'immagine dalle suddette tre posizioni risulterebbe perfettamente determinata la sua orbita.

Gordio Il. Mar.

Per i viticoltori

Nell'interesse dei nostri viticoltori, pubblichiamo le seguenti notizie sulla importazione delle uve in Svizzera, e sul dazio doganale che pagheranno quest'anno in Germania le uve pigiate italiane.

La Camera di Commercio di Lecce, con lodevole pensiero, ha diramato un'apposita Circolare in tutti i comuni del Circondario.

Norme per l'importazione delle uve in Svizzera

(Circolare del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio).

Nel regolamento per l'applicazione della legge federale Svizzera del 10 luglio 1894 concernente il miglioramento dell'agricoltura, sono contenute disposizioni speciali per la importazione delle uve da tavola e da vino, che presentano molto interesse anche per noi e che è bene che siano conosciute dai nostri agricoltori ed esportatori.

Tali disposizioni sono concretate negli art. 58 e 59 del regolamento anzidetto, che stimiamo opportuno di riprodurre qui appresso:

« Art. 58. Le uve da tavola e le uve da vino, le vinacce, gli alberi fruttiferi, le piante e gli arbusti, provenienti dagli Stati che non hanno aderito alla convenzione internazionale flosse-rica, non possono entrare in Svizzera che con autorizzazione del dipartimento federale dell'agricoltura.

« Art. 59. Le uve da tavola non possono essere ammesse alle frontiere della Svizzera se non quando siano sprovviste di foglie e di sarmeni, e imballate in scatole, casse o panieri ben chiusi ma tuttavia facili ad esaminarsi: Il peso d'una scatola, cassa o paniero, non può superare i 10 Kg.

Gli uffici di dogana sono autorizzati a tollerare in via eccezionale un sovrappeso di 2 Kg. al più.

« Le uve da vino non possono essere ammesse che pigiate e in fusti ben chiusi, d'una capacità di almeno 5 ettolitri, o in vagoni serbatoi piombati, i fusti devono essere puliti in modo da non portare con sé alcun frammento sia di terra che di viti. Eccezioni a disposizioni siffatte non possono ammettersi, salvo il caso in cui la autorità cantonale vi acconsenta e s'impegni di far sorvegliare la pigiatura.

« Le vinacce non possono essere importate che in casse o barili ben chiusi »

×

Dazio doganale sulle uve pigiate italiane all'entrata in Germania.

Le uve pigiate della prossima vendemmia pagheranno all'entrata in Germania il dazio doganale di quattro marchi al quintale tanto se saranno spedite in fusti quanto se saranno spedite in vagoni serbatoi.

Dalla Camera di Commercio di Lecce, Luglio, 05

Inaugurazione della linea Telefonica

Martedì 1. corrente, alle ore 12, s'inaugurò la linea telefonica interprovinciale Brindisi, Bari, Barletta, Foggia, Benevento, Avellino, Napoli, Roma, Reggio-Calabria, Messina, con l'intervento di tutte le locali Autorità Civili e Militari, il Corpo Consolare, i Capi d'Ufficio, la Stampa, una larga rappresentanza del Commercio e moltissimi altri invitati.

Gli onori di casa eran fatti, con squisitezza di modi, dal nostro carissimo amico Ottavio Fiori, capo servizio dell'Ufficio Telegrafico e Telefonico.

Per primo parlò il Cav. Flores, Direttore provinciale, riscuotendo le generali approvazioni dello scelto uditorio, specie quando in fine mandò un caldo saluto ai Sovrani ed al Ministro Morelli-Gualtierotti.

Presè quindi la parola il Cav. Uff. Montella, Ispettore delle costruzioni: egli, con quella competenza che tanto lo distingue, fece la storia della telefonia in Italia, rivendicandone l'invenzione ad un nostro modesto connazionale, al Meucci, mentre erroneamente si attribuisce al francese Bell. Ricordò anche che se Brindisi è stata collegata alla linea interprovinciale, lo si deve all'opera dell'On. Chimienti, il quale col compianto De Bernardis e con l'aiuto del giornale « Il Pungolo » fece una riuscitissima campagna in proposito, ottenendo per il 1905 ciò che doveva esser fatto nel 1908. Mandò inoltre un saluto al proprietario della Rete telefonica di Taranto e Brindisi, Sig. Cugini, il quale, non badando a sacrifici ha fatto già iniziare i lavori per collegare il telefono ur-

bano con quello dello Stato, a tutto vantaggio dei suoi abbonati.

Disse anche belle parole il Cav. Jeni, Ispettore Distrettuale.

Terminati i discorsi, il Sig. Fiori avvisò gl'intervenuti che Roma era in linea; e tutti si accostarono all'apparecchio, dove prestava servizio l'egregio Ufficiale Telegrafico Signor Giampietro, mandato da Bari per istruire gl'impiegati di questo Ufficio sulla parte amministrativa del nuovo servizio. Egli, ad onta del caldo asfissiante, accontentò tutti dando quegli schiarimenti che gli venivano richiesti.

×

Un momento di entusiasmo — Roma avvisa che al telefono trovasi l'On. Chimienti: Brindisi risponde facendo intuire da un fonografo il nostro magico inno nazionale che si ripercuote per i 700 chilometri di linea, salutato da tutti gli uffici intermedi e da Roma e da Brindisi, con grida di Viva il Rè! Viva l'Italia!

Il Sindaco Cav. Balsamo porge al nostro Deputato il saluto della sua città nativa, la quale ricorda in questo momento come, mercè la sua opera, usufruisce così presto d'un servizio tanto importante. Lo incarica poi di porgere alla sua volta, a nome di questa cittadinanza, un caldo saluto al Sindaco ed alla città di Roma.

Il Cav. Ufficiale Montella si congratula con l'On. Chimienti, il quale ringrazia tutti, commosso.

×

Gli ufficiali telegrafici spedirono poi un fonogramma al Direttore del telegrafo di Roma, ed il Signor Cugini mandò un saluto al telefono Urbano della medesima città.

Il Sindaco Cav. Balsamo volle inoltre inviare un saluto al Presidente della Camera di Commercio di Bari, con e fece il Signor Alberto Monticelli, Direttore del Telefono Urbano di Brindisi, col suo collega della città suddetta.

Gl'invitati passarono quindi nella sala delle macchine, dove vennero serviti dei squisitissimi rinfreschi.

I lavori d'impianto di questo ufficio furono diretti dal valente Ispettore Cesare Tenderini.

×

Mercoledì fu fatto un esperimento con Roma servendosi di uno dei nuovi apparecchi che fornirà l'Impresa dei Telefoni Urbani, a quei suoi abbonati che hanno già chiesto e che chiederanno le comunicazioni interprovinciali.

L'apparato rispose pienamente allo scopo ed il Cav. Montella che ascoltava da Bari, si congratulò vivamente col Sig. Cugini.

UN NOSTRO COLLEGA ASSOLTO

Come i lettori ricorderanno, il nostro collega Signor Achille Trisolini, Direttore del giornale *La Palestra* di Taranto, fu querelato da un gruppo di Ufficiali di Marina, perchè nel suo giornale aveva fatto notare alcune scorrettezze commesse dai prelodati Signori.

Nella prima causa che ebbe luogo a Taranto, il povero Trisolini fu condannato, perchè, si dice, non mancarono al riguardo il vivo interessamento e l'influenza del Governo. Però a Trani, ove testè ha avuto luogo l'appello, il Signor Trisolini è stato assolto nel generale compiacimento di quanti hanno seguito l'increscioso processo.

Mandiamo da queste colonne, al nostro egregio collega, le più sentite e sincere congratulazioni per la vittoria riportata, che non poteva mancargli, data l'integrità dei Magistrati che l'hanno in ultimo giudicato,

IL PUBBLICO CHE RECLAMA

« Brindisi 31 Luglio 1905

« Mio Caro Mealli,

« Non vorrete sul prossimo numero della « Città di Brindisi » fare un richiamo all'Autorità Municipale sullo stato della nettezza delle strade, sull'abbandono della piazza de' commestibili e specie sullo smercio del pesce, che spesso è in putrefazione, e sull'ingombro dei traini in tutte le strade della città a modo dei più meschini paesucoli del Circondario?

« D. Peppino crede forse di fare l'Assessore di piazza con la bacchetta magica, mostrandosi nel suo ufficio pochi momenti del mattino ed altrettanti alla sera, per poi sciupare la maggior parte del tempo nella Segreteria Comunale facendo il..... *lepido* (!) con pungenti barzellette a pro' di Tizio e Sempronio?

« Sicuro che parlerete in merito nel prossimo numero, vi ringrazio e vi saluto.

Un vostro abbonato »

A dire il vero non è da oggi che ci pervengono non poche lagnanze intorno a quanto è inserito nella lettera del nostro abbonato, a cui, per debito di giustizia, ci siamo intesi nel dovere di cedere posto fra le colonne del nostro periodico.

Non da oggi sentiamo che l'Assessore De Castro, per quanta energia avesse spiegata in sul principio della sua entrata in carica, ora è molto trascurato; però, non possiamo, volendo esser giusti, dare a lui tutta la colpa dello stato in cui è ridotta la città, per una potentissima ragione: perchè riteniamo assolutamente irrisorio per Brindisi, l'attuale numero delle guardie municipali.

Alla città, essendosi in breve tempo molto estesa, non può essere sufficiente quell'istesso numero di guardie che aveva trent'anni addietro; ed una prova di quanto asseriamo sta nel fatto, che, quelle poche di cui disponiamo, sono spesso costrette a prolungare di parecchie ore il loro servizio, a raddoppiare lo zelo, senza riuscire a ridurre la città in uno stato soddisfacente.

Se ciò si fa notare all'Amministrazione Comunale, vi si presenta subito la solita fatale economia, e le cose perciò son destinate a rimaner sempre nelle medesime condizioni!

A proposito dell'Assessore De Castro abbiamo da rivolgergli un'altra raccomandazione. Egli, specie in questi ultimi giorni, tassa di pochi centesimi i contravventori al Regolamento di Polizia Municipale, mentre fra essi capitano spesso anche persone benestanti!

Abbiamo inteso, a tal riguardo, qualche risposta data alle guardie nell'atto della consegna degli appositi verbali! Così, secondo noi, si fa perdere ai suddetti agenti, oltre quel prestigio tanto necessario, anche la buona volontà di adempiere scrupolosamente al proprio dovere.

Noi siamo su ciò del parere, che se invece si usasse quella severità indispensabile al buon funzionamento d'un servizio così importante, tanto per l'igiene quanto per il decoro d'una città civile, si eviterebbero le giuste lamentele del pubblico.

Giacchè siamo sull'argomento aggiungiamo, che per combattere anche il *vandalismo* che regna nel nostro popolo, e che si verifica incessantemente, occorrerebbero, oltre che una maggiore vigilanza, delle severe lezioni date a mezzo dell'Autorità Giudiziaria.

Con le mezze misure non si ottiene né si

otterrà mai nulla; e noi siamo convinti che D. Peppino continuerà ad essere severo come lo era in sul principio, meritandosi così il plauso generale della cittadinanza.

(N. d. R.)

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

CRONACA

Movimento d'Assessori

Ci viene riferito che l'Assessore De Castro, dall'Ufficio di Polizia Municipale passerà alla Pubblica Istruzione, e sarà sostituito dal Sig. Serafino Giannelli.

Un collega

Il primo Agosto, per l'inaugurazione della linea telefonica interprovinciale, venne fra noi un nostro egregio collega, il Signor Quintino Napoli, Direttore della *Gazzetta delle Puglie* che vede la luce a Lecce.

Siccome, perchè occupati, non potemmo prendere parte alla festa suddetta, non avemmo l'onore di poterlo conoscere personalmente. Gli mandiamo ora il nostro saluto, sperando di potergli stringere la mano in altra occasione.

Nella Scuola Tecnica

Gentilmente comunicatoci dal Direttore del suddetto Istituto Cav. Cosimo Palma, pubblichiamo qui appresso l'elenco degli alunni che hanno testè ottenuto il Diploma di Licenza.

1. Bonacina Pio
2. D'Ambrósio Cosimo
3. De Giorgi Cosimo
4. De Nitto Addolorata
5. Fischetto Ernesto
6. Forcignanò Aldinò
7. Forcignanò Oronzò
8. Guadalupi Teodoro
9. Pra Remigio
10. Roncella Filippo

Ci congratuliamo vivamente con i prelodati giovani, e con l'intero Corpo Insegnante dell'Istituto suddetto.

Modifiche alla banchina nuova del canale.

Abbiamo veduto, che mentre era quasi ultimata una gran parte della nuova banchina al Canale Pigonati, si è smontato il ciglio di essa perchè costruito con pietra di Ostuni, dolce.

Ci compiaciamo con chi è stato l'autore di tale provvedimento, osservando soltanto che esso è stato preso un po' troppo in ritardo.

Salvataggio

Ieri la vecchia e brava guardia Municipale Giuseppe Semeraro, in piazza Mercato, non badando a pericoli si lanciò per fermare un cavallo attaccato ad una pesante carrozza, sotto le cui ruote era caduta una bambina.

Essa deve la sua salvezza al valoroso agente, poichè questi fece appena in tempo ad impedire che la ruota del veicolo fosse passata su quel delicato corpicino.

Additiamo l'atto compiuto dal Semeraro ai suoi superiori, perchè sappiano compensarlo come esso merita.

Il Chinino di Stato

Ci sono pervenute non poche lagnanze da parte del pubblico, perchè non tutte le rivendite di generi di privativa sono provviste del Chinino di Stato, del quale in questa stagione si fa un grande consumo.

Volgiamo il reclamo a chi di ragione, per gli opportuni provvedimenti.

Per evitare disgrazie

Il basolato di molti punti pericolosi delle nostre strade, su dove devono spesso passare i carri carichi di merci, hanno bisogno di essere scalpellati per evitare possibili disgrazie.

Rivolgiamo il reclamo all'Amministrazione Comunale, per gli opportuni provvedimenti.

Vespasiane

Ogni giorno ci pervengono giustissimi reclami da parte della cittadinanza, perchè l'Amministrazione ancora non pensa a dotare la città di vespasiane.

È necessario subito provvedervi, considerando anche la cosa dal lato della pulizia, poichè, quasi tutte le strade principali fanno notare la mancanza di luoghi così necessari, specie ad una città come la nostra.

La nostra Tipografia

si è fornita di caratteri novità, per cui è in condizioni d'eseguire qualsiasi lavoro con la massima perfezione.

Siamo certi che non le mancherà l'incoraggiamento di questa spettabile cittadinanza, avuto anche riguardo che la nostra tipografia fu fondata in Brindisi sin dal 1869.

Anticipiamo intanto i nostri più sentiti ringraziamenti.

Vendesi

uno scaffale di Farmacia adatto anche per Caffè.

Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione del nostro Giornale.

Stato Civile

dal 30 Luglio al 5 Agosto 1905

Nati 19 — Micali Agnese, Bonatesta Cosima, Lombardi Cosimo, Di Bello Semira, Renna Giuseppa, Maiorano Carolinà, Rescia Teodoro, Vecchio Iolanda, Piccigallo Carmine, Dellaporta Cosima, Terranova Natale, Re Cosimo, De Vincentis Anna, Corvetto Luigi, Gatti Romeo, Giannotti Eupremio, Lago Cosimo, Rosso Antonio, Altavilla Maria.

Morti 6 — Colonna Abele a. 74 Todisco Consiglia m. 18, Intiglietta Lucia m. 19, Scarano Teresa a. 65, Todisco Vincenzo a. 6, Letizia Maria Lucia m. 19.

Pubblicazioni 1 — Torino Nicola a. 28 con Capriglia Caterina a. 25.

Matrimoni 3 — L'Antera Pietro a. 28 con Tarantini Lucia a. 15, Saracino Giuseppe a. 33 con Montenz Aida a. 28, Bruno Pietro a. 55 con La Marina Addolorata a. 52.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

GRAN DEPOSITO

di Acqua minerale Sorgente ITALIA, ghiaciata, a cent 25 il litro — Presso il Signor Cosimo Manzo, Via Orologio, Brindisi — Per qualsiasi ordinazione.

All'ingrosso prezzo da convenirsi.

Ogni bicchiere d'acqua costa cent. 5.

Stabilimento di lavori in cemento Fratelli MENNA fu F.sco OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti a colori, di svariati disegni, a compressione idraulica, solidità garentita.

Laboratorio Speciale

per Balaustre, Altari, vasche da bagno, vasi, statue, mangiatoie, abbeveratoi, tavolini, gradini, lastre a mosaico ed altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni verniciati, cessi inodori, fornacette di Ghisa, vasi per fiori, cemento Portland. — Rappresentante ROMA BIAGIO, Viale Indipendenza.

COLLEGIO CONVITTO SERAFINI

Premiato con tre medaglie d'argento

Città di Castello

PROVINCIA DI PERUGIA

Linea Arezzo (sulla Firenze-Roma) - Linea Fossato (sulla Ancona-Foggia).

R. Ginnasio - R. Scuola Tecnica - Scuola d'Agraria - Scuole Elementari - Corsi accelerati di Ginnasio e Liceo - Musica - Ginnastica - Scherma.

Educazione ed istruzione morale e civile accuratissima.

Fabbricato grandioso e rispondente a tutte le esigenze dei tempi moderni.

Trattamento di famiglia - Posizione amenissima

Stazione climatica con bagni solforosi, fanghi, docce ecc.

Retta Lire 400 - 150

Spese accessorie limitatissime e indicate in principio d'anno.

Col 1 Agosto si apre un corso regolare di ripetizioni impartite da proventi Professori per quei giovani che hanno esami in Ottobre di ammissione, promozione e licenza ai vari corsi delle Scuole Secondarie ed Elementari.

Si accettano anche giovanetti non Convittori per soli mesi delle vacanze, verso il pagamento di una retta in ragione di L. 50 mensili.

Per programma e schiarimenti, rivolgersi al

Rettore Nob. R. BONELLI

GOTTA

Reumatismi cronici

Guarigione completa coll'ANTIGOTTO-SO ARNALDI, dich arato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscolo al Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio 9, Milano.

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite Cronica

Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI. — Chiedere informazione ed opuscolo al Premiato Stabilimento Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI. — Via Vitruvio, 9, Milano.



LIQUORE CREMA DI GINESTRA

della DITTA SALVATORE PRISCO - NAPOLI

Premiato in 18 Esposizioni Eestere e Nazionali con le più alte onorificenze. — Rappresentante per le provincie meridionali il Sig. ENRICO MARTINA - BRINDIS